

PRIMO PIANO

Fitch conferma Generali

L'agenzia di rating Fitch ha comunicato ieri di aver confermato il giudizio sulla solidità finanziaria (insurance financial strength - Ifs) di Generali ad "A-". L'agenzia ha inoltre confermato il giudizio "BBB+" sul merito di credito (issuer default rating - Idr). L'outlook rimane stabile. La decisione segue l'annuncio da parte di Generali di un'offerta pubblica di acquisto volontaria per cassa sulla totalità delle azioni ordinarie di Cattolica Assicurazioni (di cui Generali è già azionista rilevante con una quota del 24,4% del capitale) per un ammontare pari a circa 1,2 miliardi di euro.

Su base pro-forma, Fitch si attende che l'acquisizione risulti complessivamente neutrale dal punto di vista della capitalizzazione, della leva finanziaria e del profilo di rischio d'investimento di Generali.

In una nota, Fitch ha spiegato che "la proposta acquisizione di Cattolica rafforzerebbe ulteriormente la posizione di mercato di Generali in Italia e sosterrrebbe la strategia di Generali per un'ulteriore diversificazione nel settore danni". Secondo l'agenzia di rating, quindi, l'operazione "aumenterà la quota di Generali nel mercato italiano vita a circa il 20% dall'attuale 17% e posizionerà Generali come leader del mercato danni in Italia con una quota di circa il 21% dall'attuale 15%".

Beniamino Musto

MERCATO

L'attacco hacker alla Colonial Pipeline

Il grave episodio riporta alla ribalta il grande tema della sicurezza informatica di infrastrutture nevralgiche per l'economia e la società. Il governo degli Stati Uniti corre ai ripari con l'annuncio di un fondo dedicato, ma resta centrale la questione della copertura offerta dalle polizze assicurative

Ne ha parlato perfino il presidente **Joe Biden**: in televisione, di fronte a tutti i cittadini, ha promesso di agire con fermezza e rapidità all'attacco al grande oleodotto della **Colonial Pipeline** da parte di un gruppo di hacker identificato come **DarkSide**. Il presidente ha definito quest'aggressione, che ha bloccato quasi metà delle consegne di carburante nelle regioni orientali degli Stati Uniti, un "atto criminale da prendere molto seriamente", aggiungendo inoltre di non avere prove o indicazioni di responsabilità da parte della Russia, per quanto DarkSide si esprima in lingua russa e pare abbia sede proprio nell'ex Unione Sovietica. Sul suo sito, accessibile tramite il *dark web*, questa organizzazione offre un vero e proprio servizio di sviluppo di malware agli hacker, che possono lanciare i loro attacchi, pagando poi una percentuale dei riscatti incassati. All'indomani dell'attacco alla Colonial Pipeline, DarkSide ha osservato, quasi scusandosi, che il suo obiettivo primario sarebbe quello di guadagnare dei soldi e non di creare problemi alla società. Ha quindi annunciato di voler moderare gli attacchi, controllando con maggiore attenzione i suoi partner e clienti, per evitare che in futuro si creino altri gravi problemi sul piano sociale. Pare anche che negli ultimi mesi questa organizzazione abbia donato decine di migliaia di dollari in beneficenza. Alcuni commentatori hanno ironicamente definito "confortante" questo atteggiamento: si tratterebbe, insomma, di un gruppo di cyber criminali che ha molto a cuore la propria responsabilità sociale.



NON UN CASO ISOLATO

In ogni caso, quello alla Colonial Pipeline non è certo il più grave caso di ransomware registrato, soprattutto negli Stati Uniti. Il malware noto come *NotPetya*, che ha colpito il mondo intero nel 2017 e fu scatenato da un software presumibilmente di origine ucraina, è costato complessivamente una decina di miliardi di dollari, secondo quanto calcolato degli esperti della Casa Bianca. (continua a pag. 2)



**INSURANCE REVIEW
È SU FACEBOOK**

Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

Lo scorso dicembre, inoltre, un attacco a **SolarWinds**, una delle principali società di *information technology* in Texas, è passato inosservato per mesi e ha avuto quindi la possibilità di diffondersi tra i clienti della compagnia: gli hacker sono stati così in grado di impossessarsi delle informazioni vitali di molte società private e perfino del *Dipartimento Federale della Sicurezza interna*.

Si è trattato di un attacco con conseguenze assai meno drammatiche rispetto a quello perpetrato nei confronti della Colonial Pipeline, ma SolarWinds gestisce la sicurezza e l'amministrazione di circa 300mila aziende in tutto il mondo, tra cui **Microsoft**, il dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti e persino la società di sicurezza informatica **FireEye**. Il governo americano ha ripetutamente accusato la Russia di essere il mandante dell'attacco a SolarWinds. Non esistono prove sicure al riguardo, ma il fatto che gli hackers non abbiano chiesto denaro, preferendo impadronirsi delle informazioni delle loro vittime, conferisce una notevole credibilità a questa tesi.

LE CONSEGUENZE DELL'ATTACCO

Il 7 maggio scorso, però, i cyber criminali hanno colpito direttamente il cuore dell'economia degli Stati Uniti, attaccando il principale gasdotto che trasporta carburanti verso la costa orientale della federazione e provocando un vero e proprio salto di qualità nella percezione del governo americano sulle problematiche legate alla sicurezza informatica. La società Colonial Pipeline gestisce il trasporto del petrolio dalle raffinerie della costa del Golfo alle aree metropolitane di New York, Washington e Atlanta, con un percorso di oltre 5mila miglia, e fornisce quasi la metà di tutta la benzina e il gasolio che vengono consumati sulla costa orientale, uno dei territori più densamente popolati della federazione. In pratica, si tratta del maggiore fornitore di carburanti negli Stati Uniti, con una produzione di oltre 100 milioni di galloni al giorno.

Il gasdotto della società colpita è rimasto chiuso per alcuni giorni, finché non è stato pagato agli hackers un riscatto di oltre quattro milioni di dollari, ma non è ancora chiaro a quanto ammonti la perdita economica complessiva causata dallo shut-down.

LA RISPOSTA DI GOVERNO E IMPRESA

Il dipartimento dei Trasporti ha dichiarato lo stato di emergenza in 18 Stati, oltre a quello di Washington DC, a causa dell'imprevista interruzione della fornitura di benzina, diesel, carburante per aerei e altro petrolio raffinato, negli stati colpiti. Anche la Carolina (sia del Nord che del Sud) e la Virginia hanno dichiarato lo stato di emergenza. Il blocco della fornitura ha determinato un aumento dei prezzi dei carburanti, ma non è possibile stabilire quanto lo stesso dipenda dall'attacco o sia stato semplicemente causato dalla lungamente attesa riapertura dell'economia statunitense dopo la crisi generata dalla pandemia.

Il ceo di Colonial Pipeline, **Joseph Blount**, ha comunque confermato di aver autorizzato il pagamento del riscatto richiesto dagli hacker, per ripristinare il funzionamento dell'arteria energetica e impedire la diffusione del malware attraverso i sistemi della compagnia. In un'intervista al *Wall Street Journal*, il manager ha ammesso di aver preso questa controversa decisione nell'interesse del Paese, per rimettere in funzione il gasdotto. L'esatto importo pagato ammonterebbe a circa 75 bitcoin. Come avviene in questi casi, una volta pagato il riscatto richiesto, la Colonial Pipeline ha ricevuto in cambio il software di decrittazione.

LA QUESTIONE DELLE POLIZZE

Pare che la società abbia stipulato una polizza cyber con **Axa**, ma non si conoscono i dettagli relativi alla copertura prestata. In particolare, è abbastanza improbabile che l'ammontare del riscatto venga risarcito. Pochi giorni prima dell'attacco all'oleodotto americano, infatti, la grande compagnia francese ha sospeso l'operatività di questa particolare estensione di garanzia, introdotta a partire dal 2020, basandosi sul fatto che la stessa non farebbe che agevolare i comportamenti criminali degli hackers.

(continua a pag. 3)



Il percorso della Colonial Pipeline attraverso gli Stati occidentali degli Usa, per oltre 5.000 miglia.

 **INSURANCE CONNECT**
INNOVATION SUMMIT 2021

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

ISCRIVITI SU
WWW.INSURANCECONNECT.TV

DA PAGINA 4
IL PROGRAMMA COMPLETO

(continua da pag. 2)

La decisione di Axa ha scatenato una vera e propria polemica nel mercato cyber francese, che varrebbe circa 130 milioni di euro. Altre compagnie come **Generali**, ad esempio, hanno sempre escluso dalla copertura il pagamento dei riscatti, non volendo alimentare un sistema criminale. Il pagamento del riscatto, inoltre, non garantisce in alcun modo il rilascio dei dati estorti o la scomparsa del virus, che può sempre essere riattivato. La filiale francese di **Hiscox**, invece, copre anche questa garanzia e ha annunciato di non voler cambiare la sua politica, sia per sottolineare la differenza della sua offerta, che per il fatto che nel mercato inglese i riscatti e le estorsioni sono regolarmente oggetto di copertura. Ricorderemo che il mercato italiano è generalmente allineato alla decisione di Axa, dal momento che la copertura di un'attività criminale non è consentita nel nostro sistema giuridico.

UN FONDO PER LA SICUREZZA INFORMATICA

Tornando all'attacco alla Colonial Pipeline, la preoccupazione creata dalla mancanza di approvvigionamenti di carburante ha accresciuto l'allarme per gli attacchi alle infrastrutture chiave, già diffuso dopo che nel 2017 il ransomware **Wanna-Cry** provocò un blocco dei sistemi informatici di ospedali, banche e compagnie telefoniche. Molte amministrazioni cittadine degli Stati Uniti, tra cui Baltimora, sono state anch'esse colpite dai cyber criminali e l'**Fbi** ha riferito che nel 2017 un gruppo sponsorizzato dal governo russo e chiamato **Dragonfly** o **Energetic Bear** avrebbe ottenuto l'accesso alle sale di controllo delle aziende elettriche statunitensi.

In breve, l'infezione alla Colonial ha evidenziato l'estrema vulnerabilità dell'infrastruttura critica del Paese e l'amministrazione del presidente ha annunciato la creazione di un fondo di 20 miliardi di dollari per potenziare le infrastrutture energetiche e contribuire alla modernizzazione dei sistemi informatici in tutta la federazione. Le amministrazioni locali potranno richiedere sovvenzioni per adeguare i propri sistemi, ma dovranno dimostrare di avere in programma di installare "tecnologie in grado di rilevare e bloccare attività cibernetiche dannose sulle reti informatiche e tecnologiche operative". L'investimento farebbe parte di un provvedimento ancora più ampio, da 2 trilioni di dollari, che Biden avrebbe firmato la scorsa settimana per migliorare la sicurezza informatica della nazione. Si tratta di un'operazione ad ampio raggio, che include la creazione di un comitato di revisione della sicurezza informatica che si riunirà dopo i principali incidenti. Del consiglio faranno parte membri dei dipartimenti della Difesa e della Giustizia, diverse agenzie di sicurezza e specialisti del settore privato.

Cinzia Altomare

INTERMEDIARI

Aon vende ancora

Cessioni negli Stati Uniti per agevolare l'approvazione delle autorità regolamentari alla fusione con Willis Towers Watson

Il broker **Aon** ha annunciato ieri due cessioni negli Stati Uniti. La società, nel dettaglio, ha venduto le proprie attività previdenziali al fondo di private equity **Aquiline** e il business **Aon Retiree Health Exchange** alla tech firm **Alight**. L'operazione avrà un valore complessivo di 1,4 miliardi di dollari.

La transazione, come si legge in una nota stampa, "è volta a soddisfare alcune richieste avanzate dal dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti in merito alla fusione" con **Willis Towers Watson**. Le due società, prosegue la nota, "sono al lavoro per ottenere l'approvazione degli organi regolamentari in tutte le giurisdizioni rilevanti".

"Questi accordi accelerano ulteriormente il nostro slancio per completare l'annunciata fusione con Willis Towers Watson", ha commentato **Greg Case**, ceo di Aon. "Si tratta di team estremamente capaci, che hanno dimostrato una dedizione eccezionale ai nostri clienti e alla nostra società: voglio riconoscere i loro meriti – ha proseguito – e ribadire che siamo fiduciosi che possano avere simili opportunità anche in Aquiline e Alight".

L'operazione di ieri è arrivata a un mese di distanza dalla cessione di alcune attività al broker statunitense **Arthur J. Gallagher**. La transazione, in quel caso, aveva riguardato **Willis Re** e altra attività riassicurative a livello globale, la divisione **InSpace** e alcuni servizi di brokeraggio in Nord America, Regno Unito ed Europa (Francia, Germania, Paesi Bassi e Spagna). L'operazione aveva avuto un costo complessivo di 3,57 miliardi di dollari ed era stata dichiaratamente volta a soddisfare alcune richieste arrivate nel corso di un'indagine della Commissione Europea, che dovrebbe concludersi entro il prossimo 3 agosto.

Aon, nell'annunciare l'operazione negli Stati Uniti, ha specificato che "tutte le dismissioni annunciate sono subordinate al completamento della fusione fra Aon e Willis Towers Watson, nonché alle consuete condizioni di chiusura". Nelle intenzioni delle due società, la fusione dovrebbe essere completata nel terzo trimestre dell'anno.

Giacomo Corvi

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 4 giugno di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2021

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

IN DIRETTA SU
WWW.INSURANCECONNECT.TV

OPENING SESSION: 9 GIUGNO 2021

L'INNOVAZIONE CHE COSTRUISCE IL FUTURO

L'emergenza provocata dalla pandemia ha accelerato un processo di innovazione iniziato da tempo nel settore assicurativo. Ma la situazione sanitaria, economica e sociale richiede all'assicurazione di individuare contenuti, modalità, tecnologie, competenze e capacità di comunicazione su cui rafforzare la propria funzione nel nostro paese. Per questo servono investimenti, partnership, un'offerta di servizi integrati ed evoluti, qualità nella selezione del rischio e nella gestione dei sinistri. La sfida della trasformazione dell'industria assicurativa si gioca dunque sempre più sulla capacità di delineare e favorire la creazione di uno scenario "post pandemia" in cui i cittadini, le famiglie e le aziende possano finalmente iniziare a ritrovare sicurezza, solidità e serenità.

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review

- | | | |
|---------------|---|--|
| 09.30 – 09.50 | ▶ | SFIDE E OPPORTUNITÀ DELLO SCENARIO ECONOMICO
<i>Lucio Poma, responsabile scientifico dell'area industria e innovazione di Nomisma</i> |
| 09.50 – 10.10 | ▶ | OLTRE L'EMERGENZA: COME INDIRIZZARE E VALORIZZARE L'INNOVAZIONE NEL SETTORE ASSICURATIVO
<i>- Enea Dallaglio, partner di Innovation Team, Gruppo Cerved</i>
<i>- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania</i> |
| 10.10 – 10.30 | ▶ | L'EVOLUZIONE DEL SERVIZIO ASSICURATIVO
<i>Intervista a Marco Mazzucco, direttore vita e welfare di Reale Group e amministratore delegato di Blue Assistance</i> |
| 10.30 – 10.50 | ▶ | QUALE FISIONOMIA PER LA NUOVA ASSICURAZIONE?
<i>- Isabella Fumagalli, ceo di Bnp Paribas Cardif</i>
<i>- Davide Passero, amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni</i> |
| 10.50 – 11.10 | ▶ | LA TECNOLOGIA CHE AIUTA IL CAMBIAMENTO
<i>Intervista a Marco Burattino, direttore commerciale Italia di Guidewire</i> |
| 11.10 – 11.30 | ▶ | COFFEE BREAK |

ISCRIVITI CLICCANDO QUI

SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

MATTINO 11:30 - 13:00

 **INSURANCE CONNECT
INNOVATION SUMMIT 2021**

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

9 GIUGNO 2021

WWW.INSURANCECONNECT.TV

GLI INTERMEDIARI E LA TRASFORMAZIONE DEL MODELLO DISTRIBUTIVO

Analisi di Innovation Team sulle opportunità tecnologiche, operative, commerciali e di marketing a disposizione di agenti e broker per affrontare la fase post pandemica all'insegna della centralità del cliente e della sostenibilità del business.

Modera Fabio Orsi, partner di Innovation Team, Gruppo Cerved

11:30 - 11:50 – **Prima Assicurazioni verso la 1ª Convention degli intermediari: tutte le novità per la rete**

Andrea Balestrino, direttore commerciale e business development di Prima Assicurazioni

11:50 - 12:10 – Presentazione dell'indagine di Innovation Team

12:10 - 12:50 – **Tavola rotonda**

- *Carlo Coscelli, presidente del gruppo agenti Reale Mutua*

- *Pierguido Durini, presidente del gruppo agenti Helvetia*

- *Giancarlo Guidolin, presidente e amministratore delegato di Consulenze Assicurative e membro del Collegio dei Provvisori di Acb*

- *Andrea Pollicino, direttore commerciale di Sara Assicurazioni*

12:50 - 13:00 – Q&A

SESSIONE TEMATICA RAMO SALUTE

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

LA CENTRALITÀ DELLA SALUTE PER IL SISTEMA ITALIA

Il 2020 ha evidenziato il ruolo sociale dell'assicurazione per il welfare del nostro Paese. Le compagnie hanno risposto all'emergenza attraverso iniziative mirate, lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, anche basati sulla tecnologia, facendo leva sui canali distributivi e sulla capacità di sensibilizzare i cittadini. Una risposta che apre prospettive nella relazione con il cliente e per la crescita del ramo salute.

Modera Nicola Ronchetti, ceo di Finer

14:00 - 15:20 – **Tavola rotonda**

Introduzione di Nicola Ronchetti

- *Giovanna Gigliotti, amministratore delegato di Unisalute*

- *Cesare Lai, amministratore delegato di Generali Welion*

- *Chiara Soldano, direttore salute di Axa Italia*

- *Marco Vecchiotti, amministratore delegato e direttore generale di Intesa Sanpaolo Rbm Salute*

15:20 - 15:30 – Q&A

SESSIONE TEMATICA FINANCIAL LINES

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2021

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

9 GIUGNO 2021

WWW.INSURANCECONNECT.TV

FINANCIAL LINES, POTENZIALITÀ DI SVILUPPO PER GLI INTERMEDIARI

I rischi per professionisti e Pmi, amplificati dalle emergenze in atto su vari fronti, richiedono risposte efficaci in termini di qualità delle coperture, personalizzazione dell'offerta, velocità di sottoscrizione del rischio e di gestione del sinistro. Quali strategie, prodotti, tecnologie e politiche commerciali possono favorire l'attività di vendita degli intermediari?

Moderata Cinzia Altomare

15:30 - 16:50 – Tavola rotonda

- Tommaso Cecon, responsabile danni imprese di Generali Italia
- Donato Lucchetta, presidente gruppo agenti Cattolica
- Nicola Picaro, comitato dei presidenti di Aua
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

16:50 - 17:00 – Q&A

ISCRIVITI CLICCANDO QUI

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



GFT

Main sponsor sessioni tematiche



INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2021

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

IN DIRETTA SU
WWW.INSURANCECONNECT.TV

OPENING SESSION: 10 GIUGNO 2021

VERSO L'ASSICURAZIONE DATA DRIVEN

Disporre di grandi quantità di informazioni non è sufficiente. Se la pandemia ha dimostrato quanto siano fondamentali la tecnologia e l'utilizzo delle informazioni nell'era digitale, per le compagnie la sfida è ora integrare, analizzare, connettere i dati costruendo nuovi strumenti per conoscere, decidere, prevedere. E trovare così nuove strade per competere nella nuova normalità.

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review

- | | | |
|---------------|---|---|
| 09.30 – 09.50 | ▶ | DATA & DIGITAL PER IL NEXT LEVEL DEL BUSINESS ASSICURATIVO
<i>Giuseppe Dosi, head of insurance market di Crif</i> |
| 09.50 – 10.10 | ▶ | GLI STRUMENTI PER CONOSCERE, DECIDERE, PREVEDERE
- <i>Giuseppe D'Elia, digital and direct channels management di Zurich Italia</i>
- <i>Francesco Mastrandrea, cio di Groupama Assicurazioni</i>
- <i>Fabio Rizzotto, associate VP, head of research and consulting, IDC Italia</i> |
| 10.10 – 10.30 | ▶ | DIGITAL HEALTH: TRASFORMAZIONE DELLE COMPAGNIE DALLE ASSICURAZIONI AI SERVIZI
<i>Maximiliano Barberi, insurance market leader di Gft</i> |
| 10.30 – 11.10 | ▶ | Tavola Rotonda – RC AUTO, DAI DATI AI NUOVI MODELLI DI BUSINESS
- <i>Marco Baldoli, chief auto officer di Europ Assistance</i>
- <i>Giacomo Lovati, chief beyond insurance officer di UnipolSai</i>
- <i>Anna Maria Ricco, chief transformation officer di Axa Italia</i> |
| 11.10 – 11.30 | ▶ | COFFEE BREAK |

ISCRIVITI CLICCANDO QUI

SESSIONE TEMATICA INSURTECH

MATTINO 11:30 - 13:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2021

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

10 GIUGNO 2021

WWW.INSURANCECONNECT.TV

L'INSURTECH E LA RIVOLUZIONE DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA

L'innovazione digitale ha introdotto una pluralità di fronti su cui il settore assicurativo dovrà ripensare la propria value chain ricercando proposte innovative attraverso politiche tese all'open insurance, alla collaborazione con start up e a interventi in ambiti strategici (relazione con il cliente, distribuzione, salute, mobilità, property e altro...) per l'evoluzione dell'assicurazione nel nostro Paese.

11:30 - 11:50 – **Innovazione, insurtech e soluzioni digitali di Rga in Italia**

Adriano De Matteis, managing director di Rga

11:50 - 12:50 – **UN PLAYGROUND PER L'OPEN INSURANCE**

11:50 - 12:05 – **L'Italy Working Group di Opin e il Playground**

Francesco Zaini, partner di G2 Startups

12:05 - 12:50 – **Tavola rotonda**

- *Leonardo Aloï, ceo di CupSolidale*

- *Giorgio Campagnano, ceo di MioAssicuratore*

- *Fabio Cerino, ceo di Befreest*

- *Paolo Tanfoglio, ceo di Lokky*

12:50 - 13:00 – Q&A

SESSIONE TEMATICA RIPRISTINO DANNI

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

COSÌ CAMBIANO I SERVIZI PERITALI E DI RIPRISTINO DEL DANNO

Tecnologia, specializzazione, servizio al cliente. Sono questi i pilastri su cui rinnovare la capacità di prevenzione, la gestione del rischio e delle emergenze. L'obiettivo per periti, intermediari e compagnie è far evolvere la qualità del rapporto con la clientela nel momento del sinistro.

14:00 - 14:20 – **Verso un risanamento sostenibile e sicuro**

Stefano Sala, amministratore delegato del gruppo per

14:20 - 15:20 – **Tavola rotonda**

Moderato Massimiliano Maggioni, professional affiliate presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e docente Cineas

- *Daniele Barini, presidente di Anpre*

- *Luca Nava, head of claims di Allianz Global Corporate and Specialty*

- *Marco Valle, vice presidente di Aipai*

15:20 - 15:30 – Q&A

SESSIONE TEMATICA SINISTRI AUTO

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2021

9-10 GIUGNO 2021 | 9:30 - 17:00

10 GIUGNO 2021

WWW.INSURANCECONNECT.TV

GESTIONE SINISTRI AUTO, L'INNOVAZIONE NELLA CUSTOMER EXPERIENCE

La centralità del cliente si esprime in particolare attraverso la valorizzazione dei dati, l'agilità dei processi di gestione e liquidazione dei sinistri, nell'assistenza prestata al momento del bisogno, in tecnologie e strumenti capaci di supportare l'esperienza del cliente rafforzando la qualità del servizio.

15:30 - 15:50 – **Text mining & machine learning: strumenti di una data-driven company per valorizzare dati e informazioni dei sinistri**

Nicola Biscaglia, principal di Milliman – Practice leader P&C in Italia&CEE

15:50 - 16:50 – **Tavola rotonda**

Modera Fabrizio Andreose, client partner finance and insurance di Kantar

- *Luigi Baccaro, head of claims di Sara Assicurazioni*

- *Francesco Montesano, responsabile claims excellence, direzione sinistri di Cattolica Assicurazioni*

- *Maurizio Rainò, claims & customer operations director di Axa Italia*

- *Roberto Tremontozzi, responsabile gestione sinistri di Crédit Agricole Assicurazioni*

16:50 - 17:00 – Q&A

ISCRIVITI CLICCANDO QUI

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



Main sponsor sessioni tematiche

